

## EDITORIALE

*Pietro Gibellini*, Una scuola per l'Europa:  
il ruolo della letteratura 3

### NUOVA SECONDARIA RICERCA

Studi e ricerche empiriche sull'apprendimento/  
insegnamento in estensione on line all'indirizzo:  
<http://nuovasecondaria.lascuola.it>

*Giuseppe Bertagna*, Dalle informazioni al  
«sàpere» che forma (1-10)

*Elsa M. Bruni*, Totus politicus... Totus paedagogicus.  
L'eredità di Jean-Jacques Rousseau (11-22)

*Sara Nosari*, L'indifferenza o del disgusto come  
traduzione del senso della differenza - Una storia  
(23-35)

*Emilio Gattico*, Una lettura piagetiana  
dei concetti di astrazione e riflessione (36-50)

*Costa Vincenzo*, Sapere tacito, spirale della  
conoscenza e trasferimento di conoscenza. Verso una  
teoria fenomenologica della competenza (51-58)

## FATTI E OPINIONI

### Il fatto

*Giovanni Cominelli*, Valutare le scuole o  
i singoli docenti? 5

### Pensieri del tempo

*Giuseppe Acone*, Informatica ed estetica come  
ultima spiaggia della politica 5

### Interlinea

*Giorgio Chiosso*, Non solo il profitto 6

### I genitori a scuola

*Giuseppe Richiedi*, I genitori e i contributi  
volontari alle scuole 7

### Percorsi della conoscenza

*Matteo Negro*, All'origine dei diritti 8

### Ologramma

*Cristina Casaschi*, Elogio della discontinuità 9

## PROBLEMI PEDAGOGICI E DIDATTICI

*Laura Siviero, Paola Ricchiardi*, La valutazione  
dei percorsi di *global education* 10

*Emilio Gattico*, Logica e conoscenza scientifica.  
L'approccio alla conoscenza di Jean Piaget 13

*Giuliana Sandrone*, Nuovi indirizzi e *placement* 15

*Gino Lelli, Giuseppe Gasparini*, Adolescenti e  
*social network*. Relazioni reali e virtuali 18

*Ornella Gelmi*, Re Mida, l'alternanza e  
lo spirito pedagogico 23

*Antonio Imbasciati*, Che cos'è la sessualità 26

## STUDI

LA LETTERATURA GIOVANILE IN  
ALCUNE CULTURE EXTRAEUROPEE  
*a cura di Angelo Nobile* 32

*Luana Salvarani*, Stati Uniti d'America:  
tradizione e pluralismo 34

*Martina Fittipaldi*, America Latina:  
un percorso possibile 38

*Claudia Camicia*, Africa francofona subsahariana:  
un esordio nell'impegno 41

*Cristiano Martorella*, Giappone:  
lineamenti attuali e prospettive future 46

## PERCORSI DIDATTICI

*Giuseppe Ignesti*, Insegnare la storia  
contemporanea (2) 50

*Mirko Di Bernardo*, Determinismo e libertà tra  
neuroscienze e filosofia 56

*Gianluca Cuniberti*, La *polis*, definizione e origine 61

*Alessandro Galimberti*, La *lex de imperio Vespasiani*  
e i fondamenti del potere imperiale 65

*Alessandro Musesti*, Scambiarsi messaggi segreti:  
la matematica della crittografia 68

*Saverio Mauro Tassi*, Dal cosmo diviso  
all'universo unitario (2). L'epistemologia tomistica 75

*Matteo Casarosa, Paolo Bussotti*, Filosofia e  
didattica della matematica in Francesco Cecioni 78

Rosa Marincola, Creare un'agenzia di comunicazione a scuola

81

Vittoria Prencipe, La traduzione come doppia comunicazione: da Jacobson a Cicerone

90

## LINGUE, CULTURE E LETTERATURE

a cura di Giovanni Gobber

Elena Freda Piredda, L'ordine delle parole nella traduzione dal russo in italiano:

gli errori degli apprendenti

86

## LIBRI

95

Sul sito di Nuova Secondaria disponibili lezioni con slide <http://nuovasecondaria.lascuola.it>

DIRETTORE EMERITO: Evandro Agazzi

DIRETTORE: Giuseppe Bertagna

**COMITATO DIRETTIVO:** Cinzia Susanna Bearzot, *Cattolica, Milano* - Edoardo Bressan, *Macerata* - Alfredo Canavero, *Statale, Milano* - Giorgio Chiosso, *Torino* - Luciano Corradini, *Roma Tre* - Lodovico Galleni, *Pisa* - Pietro Gibellini, *Ca' Foscari, Venezia* - Giovanni Gobber, *Cattolica, Milano* - Angelo Maffei, *Facoltà Teologica, Milano* - Mario Marchi, *Cattolica, Brescia* - Giovanni Maria Prosperi, *Statale, Milano* - Pier Cesare Rivoltella, *Cattolica, Milano* - Stefano Zamagni, *Bologna*

**CONSIGLIO PER LA VALUTAZIONE SCIENTIFICA DEGLI ARTICOLI (Coordinatori: Luigi Caimi e Carla Xodo):** Francesco Abbona (*Torino*) - Giuseppe Acone (*Salerno*) - Emanuela Andreoni Fontecedro (*Roma Tre*) - Dario Antiseri (*Collegio S. Carlo, Modena*) - Gabriele Archetti (*Cattolica, Milano*) - Andrea Balbo (*Torino*) - Giorgio Barberi Squarotti (*Torino*) - Daniele Bardelli (*Cattolica, Milano*) - Raffaella Bertazzoli (*Verona*) - Fernando Bertolini (*Parma*) - Gianfranco Bettetini (*Cattolica, Milano*) - Lorenzo Bianconi (*Bologna*) - Maria Bocci (*Cattolica, Milano*) - Cristina Bosisio (*Cattolica, Milano*) - Marco Buzzoni (*Macerata*) - Luigi Caimi (*Brescia*) - Luisa Camaiora (*Cattolica, Milano*) - Renato Camodeca (*Brescia*) - Franco Cardini (*ISU, Firenze*) - Mauro Ceruti (*IULM - Milano*) - Maria Bianca Cita Sironi (*Milano*) - Michele Corsi (*Macerata*) - Vincenzo Costa (*Campobasso*) - Giovannella Cresci (*Venezia*) - Luigi D'Alonzo (*Cattolica, Milano*) - Cecilia De Carli (*Cattolica, Milano*) - Bernard D'Espagnat (*Parigi*) - Floriana Falcinelli (*Perugia*) - Vincenzo Fano (*Urbino*) - Ruggero Ferro (*Verona*) - Saverio Forestiero (*Tor Vergata, Roma*) - Arrigo Frisiani (*Genova*) - Alessandro Ghisalberti (*Cattolica, Milano*) - Valeria Giannantonio (*Chieti, Pescara*) - Massimo Giuliani (*Trento*) - Adriana Gnudi (*Bergamo*) - Giuseppina La Face (*Bologna*) - Giuseppe Langella (*Cattolica, Milano*) - Erwin Laszlo (*New York*) - Giuseppe Leonelli (*Roma Tre*) - Carlo Lottieri (*Siena*) - Gian Enrico Manzoni (*Cattolica, Brescia*) - Emilio Manzotti (*Ginevra*) - Alfredo Marzocchi (*Cattolica, Brescia*) - Vittorio Mathieu (*Torino*) - Fabio Minazzi (*Insubria*) - Alessandro Minelli (*Padova*) - Enrico Minelli (*Brescia*) - Luisa Montecucco (*Genova*) - Moreno Morani (*Genova*) - Gianfranco Morra (*Bologna*) - Maria Teresa Moscato (*Bologna*) - Alessandro Musesti (*Cattolica, Brescia*) - Seyyed Hossein Nasr (*Philadelphia*) - Salvatore Silvano Nigro (*IULM*) - Maria Pia Pattoni (*Cattolica, Brescia*) - Massimo Pauri (*Parma*) - Jerzy Pelc (*Varsavia*) - Silvia Pianta (*Cattolica, Brescia*) - Fabio Pierangeli (*Roma Tor Vergata*) - Pierluigi Pizzamiglio (*Cattolica, Brescia*) - Simonetta Polenghi (*Cattolica, Milano*) - Luisa Prandi (*Verona*) - Erasmo Recami (*Bergamo*) - Enrico Reggiani (*Cattolica, Milano*) - Filippo Rossi (*Verona*) - Giuseppe Sermoni (*Perugia*) - Ledo Stefanini (*Mantova*) - Ferdinando Tagliavini (*Friburgo*) - Guido Tartara (*Milano*) - Filippo Tempia (*Torino*) - Marco Claudio Traini (*Trento*) - Piero Ugliengo (*Torino*) - Lourdes Velazquez (*Northe Mexico*) - Marisa Verna (*Cattolica, Milano*) - Claudia Villa (*Bergamo*) - Giovanni Villani (*CNR, Pisa*) - Carla Xodo (*Padova*) - Pierantonio Zanghi (*Genova*)

Gli articoli della Rivista sono sottoposti a referee doppio cieco (double blind). La documentazione rimane agli atti. Per consulenze più specifiche i coordinatori potranno avvalersi anche di professori non inseriti in questo elenco.

**REDAZIONE: email:** [nuovasecondaria@edizionistudium.it](mailto:nuovasecondaria@edizionistudium.it) **Coordinamento:** Francesco Magni. **Settore umanistico:** Alberta Bergomi - Cristina Casaschi - Lucia De Giovanni. **Settore scientifico e tecnologico:** Francesca Martinelli. **Nuova Secondaria Ricerca** ([nsr-ricerca@edizionistudium.it](mailto:nsr-ricerca@edizionistudium.it)): Alessandra Mazzini - Andrea Potestio - don Fabio Togni. **Illustrazione di copertina:** Monica Frassine. **Impaginazione:** Marco Filippini. **Supporto tecnico area web:** [helpdesk@lascuola.it](mailto:helpdesk@lascuola.it)

Contiene I.P.

**Direzione, Redazione e Amministrazione:** Edizioni Studium Srl, Via Crescenzo, 25 - 00193 Roma - Fax. 06.6875456 - Tel. 06.6865846 - 06.6875456 - Sito Internet: [www.edizionistudium.it](http://www.edizionistudium.it) - Direttore responsabile: Giuseppe Bertagna - Autorizzazione del tribunale di Brescia n. 7 del 25-2-83 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P.-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB Brescia - Editrice La Scuola - 25121 Brescia - Stampa Vincenzo Bona 1777 Spa, Torino - Ufficio marketing: Edizioni Studium Srl, Via Crescenzo, 25 - 00193 Roma - Fax. 06.6875456 - Tel. 06.6865846 - 06.6875456 - email: [nuovasecondaria@edizionistudium.it](mailto:nuovasecondaria@edizionistudium.it) - Ufficio Abbonamenti: tel. 030.2993305 (con operatore dal lunedì al venerdì negli orari 8,30-12,30 e 13,30-17,30; con segreteria telefonica in altri giorni e orari) - fax 030.2993317 - email: [abbonamenti@edizionistudium.it](mailto:abbonamenti@edizionistudium.it).

**Abbonamento annuo 2016-2017:** Italia: € 69,00 - Europa e Bacino mediterraneo: € 114,00 - Paesi extraeuropei: € 138,00 - Il presente fascicolo € 7,00. Conto corrente postale n. 834010 intestato a Edizioni Studium Srl, Via Crescenzo 25, 00193, Roma oppure bonifico bancario a Banco di Brescia, Fil. 6 di Roma, IBAN: IT77W035000320600000001041 o a Banco Posta, IT07P0760103200000000834010 intestati entrambi a Edizioni Studium Srl, Via Crescenzo 25, 00193, Roma. (N.B. riportare nella causale il riferimento cliente). L'editore si riserva di rendere disponibili i fascicoli arretrati della rivista in formato PDF. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm), sono riservati per tutti i Paesi. Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5 della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRo, corso di Porta Romana n. 108, 20122 Milano, e-mail: [segreteria@aidro.org](mailto:segreteria@aidro.org) e sito web: [www.aidro.org](http://www.aidro.org).

# Una scuola per l'Europa: il ruolo della letteratura

Pietro Gibellini

**F**atta l'Italia, bisogna fare gli italiani. La frase storica attribuita a Massimo d'Azeglio, che l'avrebbe pronunciata all'indomani del coronamento del sogno risorgimentale di unificare il nostro paese, potrebbe utilmente venire così attualizzata e riformulata: fatta l'Europa, occorre fare gli europei. Che l'Europa si è fatta in verità appare oggi abbastanza incerto: la recente uscita della Gran Bretagna, la difficoltà nel trovare una linea comune fra i paesi dell'Unione nell'affrontare problemi ed emergenze, prima fra tutte quella della massiccia ondata migratoria, rafforzano la persuasione che non bastava unificare la moneta, la politica bancaria e la gestione delle frontiere senza un processo di osmosi politica. Aggiungerei: senza un progetto di formazione educativa che guardi lontano verso il futuro, volgendosi anche non tanto all'indietro quanto nel profondo, nella coscienza del pensiero per valutare questo sistema di valori condivisi che caratterizzano l'identità europea, almeno per chi, come me, ci crede. Ci credeva anche Umberto Eco il quale, pur sottolineando la diversità del paesaggio urbanistico, architettonico, naturale e soprattutto mentale delle singole parti d'Europa, avvertiva con perentoria sicurezza che, quando si è fuori d'Europa, ci si rende conto subito di essere in un altro mondo, rispettabile, certo, ma comunque altro.

Vero è che da qualche anno molto si insiste sull'interculturalità e sull'accoglienza come valori assolutamente nobili e necessari, almeno da parte di chi condivide una visione progressista, tanto sul fronte laico che su quello cattolico. Tuttavia, il concetto di apertura alle culture diverse in un'ottica di reciproco arricchimento non dovrebbe sfociare in una concezione puramente antropologica della cultura, banalizzata troppo spesso a livello di consuetudini materiali, e tanto meno dovrebbe slittare nel relativismo etico. Ci sono dei valori non negoziabili: l'Europa ha certamente molte colpe, e tuttavia attraverso errori e cruenti spargimenti di sangue ha potuto

elaborare una serie di ideali che riguardano la libertà, la democrazia, l'istanza di una pari dignità fra i sessi, esigenze di giustizia sociale, di legalità, di istruzione, di promozione intellettuale ed educativa che rappresentano il suo patrimonio ideale; cosa ben diversa dalla ricchezza materiale che in un passato recente si tendeva a far coincidere con il capitalismo nord americano. Di questi valori un deposito fondamentale risiede nella cultura, il luogo deputato alla loro acquisizione e rielaborazione dovrebbe essere la scuola. Questo il punto dolente: si sono anteposte le ragioni del progresso economico, scientifico tecnologico e insomma materialistico ai valori umanistici, morali e sociali. L'illusione di un progresso indefinito si è scontrata con disastri ecologici, ambientali e sociopolitici che stanno sotto gli occhi di tutti. La scienza svincolata dalla sapienza può produrre mostri.

Torniamo alla scuola: da oltre vent'anni cerco di dar corpo al progetto di una letteratura europea condivisa da proporre a tutti i paesi della comunità.

Il programma di una scuola comune, o almeno armonizzata, nei paesi d'Europa ha finora prodotto una omologazione soltanto in termini di riforma dei cosiddetti crediti universitari, il 3 + 2, e poco altro. Riforme in cui hanno prevalso modelli stranieri passivamente accettati dalla nostra proverbiale attitudine d'inferiorità anche nei campi in cui dovremmo insegnare agli altri. Tra questi, il liceo di cinque anni, con la sua componente storicistica e il suo formidabile potere formativo: gli scambi che da anni avvengono tra liceali di diversi paesi o tra gli universitari mostrano sistematicamente la maggiore maturità dei nostri studenti sul piano umanistico e direi complessivamente umano.

Certo, appare necessario uniformare programmi di scienze, di storia, di filosofia. Per quanto mi riguarda, ritengo che anche la letteratura possa presentarsi come qualcosa di condiviso: quando realizzi con tre valenti colleghi la mia prima antologia per le superiori, quello spazio letterario